

Previdenza Complementare Polizia Municipale

Accordo Integrativo per l'attuazione di una forma di previdenza complementare a favore del personale addeito della Polizia Municipale dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

Il giorno **31/12/2015**, alle ore **10.00**, presso la sede dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve – Via XXV Aprile, 10 – Rufina - tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione delle Organizzazioni Sindacali e la RSU

Presenti:

per la parte pubblica

- Sauro Nardoni – Vice Segretario
- Moreno Fontani – Componente
- Antonio Ventre – Componente

per la R.S.U.

- Ernesto Forzini

per le OO.SS.

VISTO:

■l'articolo 208, comma 4, del Decreto Legislativo nr. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e s.m.i., volto a disciplinare la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni pecuniarie amministrative e diverse finalità fra cui – come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale nr. 426 del 9/10/2000 – l'assistenza e la previdenza complementare per gli appartenenti all'Ufficio della Polizia Municipale;

■l'art. 17 del CCNL del 22/01/2004 che prevede che “ Le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dell'articolo 208, comma 2, lett. a) e comma 4 del D.Lgs 285 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni sono gestite dagli organismi di cui all'articolo 55 del CCNL 14.09.00, i quali sono formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti secondo quanto previsto dall'articolo 11 dello Statuto dei Lavoratori (Legge n. 300 del 1970);

■le delibere di Giunta Unionale n. 21 del 19/02/2015, n. 84 del 28/07/2015 e n.109 del 17/11/2015 inerenti la ripartizione dei proventi derivanti dall'introito delle sanzioni pecuniarie al CdS per l'anno 2015 dove viene dato atto dello stanziamento nel bilancio di previsione del corrente anno dello stanziamento dell'importo di . 7.000,00 destinato alle finalità di previdenza complementare e viene autorizzata la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del relativo accordo;

■Visto il parere favorevole rilasciato in data 28/12/2015 dal Revisore unico dell'Ente ai sensi dell'art. 40 bis del Dlgs. 165/2001;

PREMESSO:

Handwritten signatures and initials on the right side of the document, including a large signature at the top right and another signature further down.

che le parti intendono istituire una forma di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art.1 DESTINATARI

Destinatari delle forme di Previdenza Integrativa sono tutti gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in possesso dei requisiti di seguito indicati.

1. La previdenza integrativa decorre dal 1° gennaio 2015 o dalla data di assunzione, se successiva, a favore del personale inquadrato come agente P.M., specialista attività area di vigilanza e funzionario responsabile di P.M.

2. I nuovi assunti dovranno aver superato positivamente il periodo di prova.

3. Il beneficio opera a favore del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2015 e comunque a favore dei dipendenti che saranno assunti con contratto a tempo indeterminato.

Art.2 RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

Dato atto dell'art. 17 del CCNL del 22/01/2004 che prevede che le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dall'art. 208 del CdS siano gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14/09/00, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 11 dello Statuto dei lavoratori (Legge n. 300/1970) che a sua volta prevede che le attività culturali, ricreative e assistenziali promosse nell'azienda siano gestite da organismi formati a maggioranza da rappresentanti dei dipendenti. Viene nominata una Commissione amministratrice eletta fra tutti i lavoratori di polizia durante l'assemblea.

I membri della Commissione amministratrice, i quali sono rieleggibili, hanno durata in carica triennale, la Commissione amministratrice ha il compito di comunicare all'amministrazione nel dettaglio il prodotto previdenziale che è stato scelto e di rapportarsi con essa sulla materia.

Art.3 FINALITA' E FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Le risorse individuate secondo i criteri di cui all'art. 4 sono destinate esclusivamente alle finalità previdenziali del richiamato art. 208 e pertanto saranno impegnate per stipulare accordi e polizze che assicurino previdenza integrativa.

Le forme di previdenza integrativa vengono realizzate mediante adesione a strumenti assicurativi, bancari o di Società di Gestione del Risparmio, costituiti da Fondi pensione aperti, F.I.P. (Fondi pensione individuali) o P.I.P. (Piani pensioni individuali), assicurazioni sulla vita o prodotti similari consentiti dalla legge.

Art.4 FINANZIAMENTO

Per il finanziamento delle prestazioni sopra citate l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve si impegna a versare, per il 2015, un contributo complessivo di . 7.000,00 comprensivo del fondo di solidarietà del 10% e quindi, per il 2015 ad organico attuale pari a n. 5 dipendenti a tempo indeterminato (Cungi Umberto, Forte Nicola, Zappia Graziella, Boccherini Filippo e Magherini Alessandro), la somma di . 1.400,00 a favore di ciascun dipendente a tempo indeterminato regolato

dal presente accordo come meglio precisato all'art. 1.

Le parti convengono che per gli anni successivi l'importo da destinare alla previdenza complementare sarà stabilito entro il termine di approvazione dello schema del bilancio di previsione del relativo anno da parte della Giunta Unione, a seguito di appositi incontri e comunque in tempo utile alla definizione della somma da inserire nella delibera di Giunta annuale di destinazione delle risorse derivanti dall'introito delle sanzioni ex art. 208 del CdS.

Il pagamento avverrà in unica soluzione.

Le forme di previdenza ed assistenza integrativa sono finanziate con una quota di proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, determinata annualmente dalla Giunta Unione nell'ambito della delibera di ripartizione dei proventi derivanti dall'applicazione dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992.

La quota complessiva è destinata alla previdenza integrativa della polizia municipale.

L'Ente provvederà ad inscrivere le risorse finanziarie necessarie nel proprio annuale individuando apposito capitolo di spesa.

Il Servizio Polizia Municipale provvederà ad impegnare e liquidare le risorse disponibili in favore degli Istituti Assicurativi o Bancari individuati, come saranno indicati all'amministrazione dalla commissione amministratrice di cui all'art. 2 e a darne tempestiva comunicazione al Servizio personale Associato per il versamento del contributo di solidarietà all'inps (ex inpdap).

Art.5

CESSAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CONTRIBUZIONE DELL'ENTE

Il fondo previdenziale selezionato dovrà prevedere, per le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con l'Unione, la facoltà di:

- proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
- trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale;
- riscattare la propria posizione individuale.

L'obbligo contributivo dell'Ente ha comunque termine alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ente o per passaggio del dipendente in strutture diverse dalla Polizia Municipale (ad es. passaggio a qualifica o profilo professionale per la quale non è prevista tale Forma Pensionistica).

L'obbligo dell'Ente è altresì sospeso durante la fruizione di periodi di aspettativa non retribuita del dipendente disciplinati dal C.C.N.L. e dalle vigenti disposizioni di legge.

Art.6

CONTRIBUZIONE DEL DIPENDENTE

E' data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento dello strumento selezionato.

Art. 7

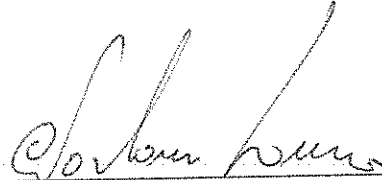
VALIDITA' DELL'ACCORDO

In presenza di fatti che possano incidere su quanto qui pattuito, le Parti si impegnano ad incontrarsi per valutare le eventuali conseguenze applicative del presente accordo.

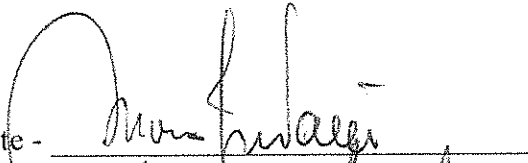
Per quanto non espressamente trattato si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

Letto e sottoscritto

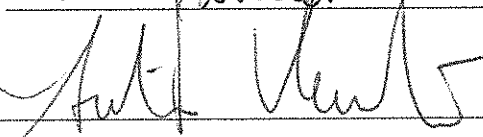
per la parte pubblica:

- Sauro Nardoni - Vice Segretario - 

- Moreno Fontani – Componente -

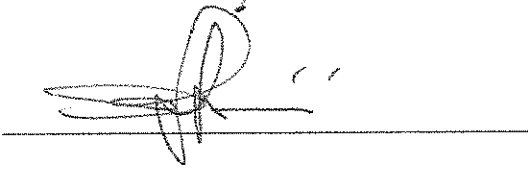


- Antonio Ventre – Componente -



per la R.S.U.:

- Ernesto Forzini



Per le OO.SS.: